



Dal Palazzo Comunale



Dopo tredici anni suor Silvia lascia Caltabellotta e ai caltabellottesesi lascia un ricordo indelebile e un grande vuoto.

Dal 1995 eravamo abituati a vedere questa donna vestita di bianco, scattante e veloce nei movimenti e nell'eloquio fino a risultare qualche volta incomprensibile anche per l'accentuata cadenza lombarda.

Eravamo abituati a vederla tra gli anziani della Casa di Riposo o in giro per il paese a prestare soccorso agli ammalati.

Vedevamo Suor Silvia sorridente e serena compiere la propria missione di consacrata come le altre sue consorelle di Maria Bambina che, ormai da molto tempo, sono una presenza preziosa per Caltabellotta.

Fausta Rivadossi, così si chiama suor Silvia, è nata 73 anni fa ad Esima in provincia di Brescia, primogenita di cinque tra fratelli e sorelle ed è stata consacrata a Milano nel 1960.

Dopo aver girato per diverse sedi, accettando l'obbedienza e svolgendo il suo servizio a favore degli anziani e degli ammalati, è venuta a vivere tra di noi e chi l'ha conosciuta più da vicino ha potuto apprezzarne la straordinaria dedizione ai valori dell'amore e della carità evangelici.

Adesso torna nella sua Lombardia per sottoporsi a delle cure e continuare, poi, la sua missione in Aspromonte.

A suor Silvia un grande, affettuoso ringraziamento di tutti i caltabellottesesi.

Sindaci, amministratori e funzionari dell'Associazione "cultura e tradizioni dei castelli di Sicilia" si sono incontrati martedì 25 novembre nella sede della nostra biblioteca per predisporre i progetti in vista dei nuovi bandi POR e per concorrere ad altri possibili finanziamenti.

I comuni di Bugio, Butera, Caltabellotta, Cammarata, Carini, Castelbuono, Erice, Geraci Siculo, Giuliana, Montalbano Elicona, Mussomeli, Ribera, Salemi e Sperlinga alcuni mesi addietro hanno deciso di mettersi insieme, costituendo una associazione per la valorizzazione delle risorse monumentali e culturali.

Il filo che unisce queste realtà e li dispone a rete è la presenza di castelli medievali e rinascimentali.

Un filo che può apparire esile, ma che viene rafforzato dalla volontà degli amministratori di far convergere l'impegno e le risorse per iniziative nel settore della cultura, degli eventi e del turismo.

Nell'incontro sono state valutate ipotesi di lavoro di particolare rilevanza che caratterizzeranno l'attività dell'associazione nei prossimi mesi.

Michele Latona ha illustrato le iniziative teatrali della rete dei comuni.

Il regista Salvo Tessitore ha esposto l'idea - progetto "Il

teatro nei castelli"

I rappresentanti di Salemi hanno presentato l'idea grafica del materiale divulgativo.

Si è deciso, infine, di partecipare alle associazioni Città

Icompaesani si sono accorti, ormai da diverse settimane, dell'apertura della famosa bretella che, secondo qualcuno "chiusa era e chiusa sarebbe rimasta per sempre".

Ora ci si è accorti che il tratto è stato asfaltato, rendendo più agevole il transito dei mezzi.

Nella prossima estate è prevedibile che il tracciato venga allargato e prosegua secondo l'originario progetto che è stato necessario modificata in corso d'opera a causa della

Kalat-at-ballut. Hanno voluto chiamare così, mostrando attaccamento alla memoria storica del nostro paese, il nuovo complesso bandistico dedicato a Giovanni Allevi.

L'iniziativa è di un gruppo di ragazzi che hanno eletto Biagio Marciante presidente, Luigi Circo vice presidente, Pino Grisafi segretario e Mario Abruzzo vice segretario. Si sono messi d'impegno per proseguire una bella e antica tradizione musicale che rischiava di perdersi.

Si impegnano a studiare, e a tal fine hanno preso in affitto un locale, e per apprendere meglio la musica, hanno impegnato il maestro Giovanni Napoleone Longo.

Il prossimo 14 dicembre faranno il loro concerto inaugurale in Cattedrale.

Dore e Miranda Terrasi hanno completato i lavori di ristrutturazione della loro casa di via Madrice, quella, per intenderci, dove visse il dottore Salvatore Pipia, suocero di Dore e padre di Miranda.

Se ne vuole dare notizia per la raffinatezza del restauro, per il recupero dell'abitazione di uno dei personaggi di maggiore rilievo del nostro paese negli anni che vanno dall'immediato dopoguerra ai primi del 1970 ed, infine, perché Dore e Miranda hanno mostrato amore e attaccamento al loro paese di origine.



PAPA I
SPORTMAN
SCIACCA
VIA INCISA, 27
TEL. 0925 25704



Dal Palazzo Comunale



Con una maggioranza più larga di quella che sostiene il sindaco e la giunta, nella seduta del 27 novembre, il Consiglio comunale ha approvato la modifica della convenzione con la Società per l'energia rinnovabile, quella, per intenderci, che sta realizzando il nuovo impianto eolico, e successivamente l'ultima variazione di bilancio dell'esercizio finanziario 2008.

Sono due punti sui quali è opportuno soffermarsi per la loro importanza, specialmente il primo, e per dare ai nostri lettori utili elementi di conoscenza.

Nel 2001 tra l'Api-Holding, oggi SER, e il comune fu firmato un accordo in base al quale ad esso sarebbe stato versato il 2% annuo del valore dell'energia prodotta e venduta al gestore unico della rete, con un ricavo di 70.000,00 euro all'anno per i ventinove anni di durata della convenzione.

Tenuto conto degli utili dell'investimento il risultato era modesto, ma in linea con le convenzioni dell'epoca. Era appena iniziata l'espansione dell'eolico e i comuni, pur di ottenere somme aggiuntive, erano disposti ad accettare qualunque condizione ed, oltretutto, va tenuto presente che nessuna legge obbliga le società costruttrici a riconoscere delle contropartite.

L'attuale sindaco ha tentato di modificare i termini dell'accordo e, pur partendo da una situazione difficile - la convenzione già stipulata, tutte le procedure per l'inizio dei lavori concluse, nessuna legge a supporto -, è riuscito ad ottenere un risultato di notevole importanza.

Con la nuova convenzione dal 2% si passa al 2,5% da calcolare non solo sull'energia venduta ma anche sui certificati verdi che rappresentano il contributo dello Stato alle società che producono energia rinnovabile.

In questo modo alle casse comunali affluiranno poco più di 200.000,00 euro all'anno anziché 70.000,00 euro.

Il beneficio è stato triplicato.

Si tratta, come è già stato scritto su questo giornale, di uno dei risultati più importanti conseguiti dall'amministrazione, risultato che consentirà, in tempi di spaventosa crisi finanziaria, di potere contare su una discreta somma per spese di investimento, per riparare, cioè, le strade di campagne piuttosto che quelle interne, di intervenire sull'arredo urbano piuttosto che a sostegno dell'attività sociale o sportiva.

La nuova convenzione prevede, inoltre, che la SER anticipi all'amministrazione comunale 205.000,00 euro da rimborsare senza interessi in rate di 20.000,00 euro a decorrere dal sesto anno dalla data della convenzione stessa.

E' stato, così, possibile predisporre l'ultima variazione di bilancio e superare senza danni un anno orribile che, dopo le sorprese già note, ce ne ha riservato un'ultima. L'ASL di Agrigento, infatti, con un'assurda interpretazione della legge che si iscrive alla logica "di lu malu paga-

turi" non ha voluto riconoscere un debito di 87.000,00 euro per anticipazioni fatte dal comune sulla quota sanitaria di ricovero di alcuni anziani.

Si andrà in causa e la causa sarà vinta, ma intanto è stato necessario trovare la somma non riscossa e coprire, così, un buco.

Con la variazione di bilancio sono stati disposti altri piccoli interventi tra i quali un sostegno agli allevatori, il completamento del marciapiede per raggiungere il cimitero di Sant'Anna e le somme per predisporre le azioni di sicurezza del lavoro per i dipendenti comunali.

Il clima di confronto serrato e insieme rispettoso della seduta ha consentito al consiglio di lavorare in modo sereno e positivo.

Anche i consiglieri che alla fine si sono astenuti su i due punti all'ordine del giorno ne hanno apprezzato valore e impostazione e hanno dato un utile contributo al dibattito.

IL SINDACO E LA GIUNTA AUGURANO AI
CALTABELLOTESI UN SERENO NATALE E
UN PROSPERO ANNO NUOVO.

UN PENSIERO PARTICOLARE ANCHE AI
CONCITTADINI CHE PER RAGIONI DI
LAVORO SI TROVANO IN TUTTE LE PARTI
DEL MONDO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE,
UNITAMENTE A TUTTO IL CONSIGLIO,
AUGURA ALLA POPOLAZIONE UN SANTO
NATALE E UN FELICE 2009.